

# Confcommercio cavalca l'onda blu

MASSIMO MINELLA, GENOVA

Con l'arrivo di Federagenti Conftrasporto si conferma il fulcro dell'espansione dell'associazione guidata da Sangalli, nel comparto della logistica e del mare

**L'**ultima tessera è andata a posto nei giorni scorsi, quando Federagenti ha deciso di aderire a Conftrasporto, la potente associazione che sempre alla confederazione guidata da Carlo Sangalli fa capo, ma che nei suoi vent'anni di vita si è un ritagliata un ruolo da protagonista nel settore dei trasporti e della logistica. Guidata dal presidente Fabrizio Palenzona, Conftrasporto è una sorta di braccio operativo di Confcommercio nel mondo dell'economia marittima. E, in un mondo che cambia, il mare non è più associabile alle banchine dei porti su cui caricare e scaricare la merce, ma a una grande piattaforma logistica per seguire al meglio il cammino della merce, ma anche delle persone. Un trasporto che è sempre meno industria, insomma, e sempre più servizi, con Confcommercio e la sua associata Conftrasporto a dettare le regole del gioco. Con Confindustria nessun contrasto, ma è inevitabile che la campagna acquisti delle associazioni che fanno capo a Sangalli, e che insieme a tutte le altre contribuiranno fra poche settimane a riconfermarlo per acclamazione alla guida di Confcommercio, peschino proprio lì.

## IL PRIMO PASSO

Il punto da cui partire è il 2001, anno in cui Conftrasporto aderisce dopo pochi mesi dalla sua costituzione in Confcommercio. Da allora, un'associazione via l'altra, si arriva fino alle 130 attuali, con prospettive di ulteriore crescita. L'ingresso del mare è

una conseguenza naturale, perché entrano via via i servizi tecnico-nautici di ormeggiatori e piloti dei porti (mentre i rimorchiatori restano in Confindustria) e i depositi costieri fino alla svolta del 2018, recentissima e capace di orientare in modo differente la bussola associativa. È l'anno in cui una fetta robusta di armatori decide di andarsene dalla storica associazione confindustriale di Confitarma e di dar vita a una nuova realtà, Assarmatori, presieduta da

Stefano Messina, ai vertici della compagnia armatoriale Messina insieme ai cugini Andrea Gais e Ignazio Messina. In parallelo, sempre in casa Conftrasporto, nasce Federlogistica, che riunisce tutti gli operatori di un business in forte crescita, su cui l'Italia si gioca una fetta importante del suo rilancio, come appunto la logistica. Alla presidenza viene chiamato Luigi Merlo, ex presidente dell'autorità portuale di Genova, poi consulente del ministero dei Trasporti all'epoca di Graziano Delrio.

Fin dalla nascita Assarmatori e Federlogistica firmano due mosse per certi aspetti sconvolgenti nel cristallizzato panorama associativo italiano: a loro possono infatti aderire anche società e gruppi stranieri. In Assarmatori, ad esempio, entra Msc, il gigante mondiale del trasporto marittimo di container, secondo solo ai danesi di Maersk, di proprietà della famiglia Aponte ma con sede legale a Ginevra. E con essa le sue controllate come Msc Crociere, ormai uno dei principali player mondiali del comparto "cruise", e Gnv, attiva nel settore dei traghetti. Le mosse di Aponte, però, non si limitano al mare, ma guardano sempre più alla terra, con i terminal portuali e i servizi alle merci e alle persone, fino ad arrivare alle attività ricettive. Il banco di prova di questa nuova impostazione si potrà vivere nella rinascita del vecchio silos granario del porto di Genova, l'Hennebique, primo manufatto italiano in cemento armato, che diventerà sede di uffici, strutture ricettive e ricreative e si affaccerà sugli accosti riservati alle navi da crociera extralusso che proprio Msc ha affidato alla costruzione di Fin-

cantieri. In Federlogistica si associa addirittura Amazon, il colosso mondiale dell'e-commerce che, guarda caso, si prepara a debuttare con un suo stabilimento all'interno dell'area portuale di Genova.

Sempre nel 2018, Federagenti, l'associazione degli agenti marittimi guidata da Gian Enzo Duci, costituisce Confnare, un tavolo di coordinamento di tutte le forze economiche legate alla blue economy. Oggi è ancora Duci a traghettare gli agenti sotto il cappello di Conftrasporto.

## IL PROSSIMO INGRESSO

Che cosa può succedere adesso? Il mondo associativo del mare resta in continuo fermento. Da poche settimane, infatti, si è ricostituita l'alleanza all'interno del comparto della nautica. Alcuni fra i principali marchi del settore che nel 2015 avevano detto addio a Ucina-Confindustria, sono rientrati alla base, con la costituzione di un nuovo soggetto, Confindustria Nautica, che riunisce l'intero settore.

Ugual fermento anche in casa dei terminalisti portuali. Il soggetto è giovane, nato ufficialmente nel 1994 con la legge di riforma portuale che ha cancellato il controllo pubblico della produzione, affidando a nuove figure private le attività di banchina. Mutuando il termine dell'inglese terminal operator, sono così nati in Italia i terminalisti, oggi protagonisti della scena portuale con investimenti miliardari in meno di trent'anni e riuniti in Assiterminal, aderente a Confindustria. Non è però detto che anche all'interno di questa associazione in un futuro prossimo non possano esserci movimenti, come da più parti si sussurra sulle banchine italiane.

Si vedrà. Per ora l'unica certezza è la continua crescita di soggetti legati alla blue economy. D'altra parte, proprio il recente appuntamento a cui ha preso parte Carlo Sangalli a Genova un paio di settimane fa, ha confermato la sintonia fra l'inossidabile presidente, 82 anni e prossimo a un nuovo mandato quinquennale, e l'economia del mare, un mondo che parla l'unica lingua del business declinato su porti, armamento, servizi alle merci e alle persone.

TAPPA PER TAPPA L'AVANZATA DI CONFCOMMERCIO NELLA LOGISTICA



DEAN MOUNTARPOULOS/GETTY

### Il personaggio

**Carlo Sangalli**  
 presidente di Confindustria  
 È probabilmente alla vigilia di una riconferma al vertice

**L'opinione**

“  
 Il punto di forza è nell'apertura a società estere operanti in Italia. È così che sono entrati soggetti come Aponte e il gruppo di Bezos

